



COMUNICATO STAMPA

LETTERA DEL COORDINATORE G20 SPIAGGE CODOGNOTTO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INCARICATO

SOSTEGNO E RICHIESTA APERTURA DEL TURISMO BALNEARE, SOLIDARIETA' CON QUELLO DI MONTAGNA

“A causa delle normative anti pandemiche, sia l’economia del mare che quella della montagna rischiano di soccombere, sacrificate nel nome di una prevenzione che rischia, però di penalizzare i virtuosi. Come **località balneari** sappiamo cosa significhi perdere una stagione turistica: questa nuova fase, che vede posizioni diverse anche in ambito europeo, rischia di azzerare l’economia del turismo del nostro Paese”. E’ questo il contenuto di una lettera inviata oggi dal Coordinatore nazionale del G20 Spiagge e sindaco di San Michele al T./Bibione **Pasqualino Codognotto** al presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e al presidente del Consiglio incaricato. Codognotto intende porre all’attenzione delle alte Istituzioni l’importanza dell’economia creata dal turismo una vera risorsa per le località del G20 che rappresentano in Italia oltre 60 milioni di turisti.

Nel testo si legge: “L’attività turistica balneare, ad oggi è priva di indicazioni in merito al futuro prossimo: chiediamo, quindi, che, a fianco della riapertura degli impianti sciistici, prevista per il 15 febbraio, si preveda la possibilità di spostamenti tra regioni in fascia gialla e, soprattutto, la possibilità di avviare le nostre attività con l’avvento della prossima Pasqua che, ricordiamo, sarà il 4 aprile. Le strutture ricettive e le attività a esse correlate, le aziende, i servizi, rappresentano l’economia dei nostri territori, e l’attuale incertezza sta minando seriamente il tessuto sociale delle nostre comunità. Il nostro sistema di accoglienza è in grado di garantire la massima sicurezza sanitaria: tutte le raccomandazioni per una balneazione sicura per prevenire i rischi sanitari sono state regolarmente applicate sulle nostre spiagge e dai nostri operatori già nella precedente stagione turistica. Attualmente il Paese non può permettersi azioni improduttive, soprattutto quando ci sono imprese, come quelle turistiche in particolare, che rischiano di non superare questo momento: ricordiamo che il turismo genera domanda per molte filiere e il suo peso reale è quindi maggiore dello stimato 14% del PIL”.

Nella missiva inoltre emerge: “Il **G20 Spiagge**, la rete nazionale delle destinazioni balneari, rappresenta i comuni italiani con più presenze turistiche con un’attrattiva complessiva di più di 60 milioni di turisti, un impatto enorme sul turismo: risulta, quindi, evidente come questi territori costituiscano un enorme patrimonio di valori ambientali, sociali, economici e culturali, un patrimonio che merita di essere tutelato e valorizzato e che necessita di strategie e linee d’azione ben precise.

Nel PNRR è necessario che siano riconosciuti all'azienda turismo stanziamenti proporzionati all'apporto fornito all'economia del Paese: in tal senso è importante che il G20 spiagge, che ne ha pieno titolo, sia parte attiva nelle scelte che andranno a impattare il futuro economico dei nostri territori.

È auspicabile, quindi, un incontro a più voci, dove, sotto la regia della Presidenza del Consiglio, sia avviato un dialogo e un confronto aperto con la politica, per l'avvio di misure economiche a medio e lungo termine, che diano finalmente risposte tangibili alle esigenze e alla sopravvivenza di una realtà economica fondamentale tra le più importanti per il nostro paese.

Confidiamo, pertanto, nella riapertura al fine di non veder perire le attività turistiche nazionali, sia di mare che di montagna: nel futuro dovremo convivere con il virus e continuare a monitorarlo, ma è inimmaginabile pensare di spegnere un'epidemia, spegnendo una classe produttiva”.

San Michele al Tagliamento, 10 febbraio 2021



IL SINDACO PASQUALINO CODOGNOTTO